

Tempo libero

Firenze

Cultura / Spettacoli / Società

VIA DE' PUCCI

Cantini, la mostra

Fino al 13 maggio, lo spazio espositivo Carlo Azeglio Ciampi di via de' Pucci ospiterà la mostra 'Carlo Cantini. Il suono delle immagini'. Ingresso gratuito.



Tarocchi in camerino pensando a Shakespeare

«L'ispirazione? La teatralità delle carte»

Tante performance per singoli spettatori

Marco Di Costanzo è autore, regista e interprete del lavoro in programma da stasera a domenica al Teatro Goldoni «I testi di partenza sono fissati, ma il rapporto che si crea con l'interlocutore è imprevedibile e non filtrato dai personaggi»

Effetto Hitchcock

DEBUTTA «GLI UCCELLI»



Dimitri Milopulos
Regista e autore

Al Teatro Goldoni da oggi a domenica (ore 20,30) debutta «Gli uccelli», nuova produzione del Teatro della Limonaia sul racconto di Daphne du Maurier. Scritto e diretto da Dimitri Milopulos, lo spettacolo vede protagonista l'attore Gabriele Giaffreda.

di **Barbara Berti**
FIRENZE

Devo cambiare lavoro? Ho intrapreso il percorso giusto? Troverò l'amore? Queste e altre le domande a cui l'attore, regista e autore Marco Di Costanzo risponderà con i tarocchi in un universo tutto shakespeariano. Da stasera a domenica (ore 22), al Teatro Goldoni - dopo lo spettacolo «Gli uccelli», scritto e diretto da Dimitri Milopulos - è in programma il primo studio di «William Shakespeare's half time job» del Teatro Dell'Elce, performance per una persona alla volta della durata di 15 minuti che Di Costanzo terrà nei camerini del teatro.

Di Costanzo, di cosa si tratta? «Un'immersione nell'opera dell'autore inglese attraverso una forma scenica fedele ai testi e allo stesso tempo irriconoscibile, contemporanea. La parola di Shakespeare è svincolata dalle trame e dai personaggi per privilegiarne l'aspetto filosofico, immaginifico, etico-morale: la Weltanschauung dell'autore è impiegata in una lettura dei tarocchi per un singolo spettatore, veicolata con un linguaggio



Marco Di Costanzo in «William Shakespeare's half time job» in programma da stasera a domenica al teatro Goldoni dopo «Gli uccelli» di Milopulos

apparentemente 'spontaneo', estemporaneo, ma in realtà nutrito di frasi, immagini e aneddoti tratti dai suoi testi».

Come nasce lo spettacolo?

«Ancora non è un vero spettacolo, quello debutterà al Festival Inequilibrio di Castiglioncello il 7 luglio. Per adesso sono prove. Da tempo volevo sviluppare un lavoro su Shakespeare e sui tarocchi che hanno molti aspetti teatrali. Dopo la pandemia l'idea è maturata in fretta perché secondo me è cambiata la fruizione teatrale. Mi spiego meglio: a oggi per raccontare una

storia fa più presa il cinema o la tv, con le serie. Il teatro, invece, resta il luogo principale per sperimentare altre forme teatrali. Come, appunto, uno spettacolo per una persona alla volta toccando temi intimi dello spettatore stesso».

Lei è un esperto di tarocchi?

«Non mi definisco esperto. Ho imparato da tempo a leggere i tarocchi secondo l'impostazione Jodorowsky. Non sono un cartomante, né predico il futuro. Do una lettura più antropologica delle carte che fanno da specchio a chi fa la domanda».

Dunque, è una performance sempre diversa?

«I testi di partenza sono fissati, come lo è la struttura generale, ma il rapporto che si crea con lo spettatore è diretto, ravvicinato, imprevedibile e non filtrato da un personaggio o da circostanze immaginarie. I testi sono presi dal teatro drammatico, la loro restituzione è ricostituita ogni volta in funzione del momento presente, come del resto la lettura delle carte che è reale e dipende totalmente dalla domanda del singolo spettatore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Insieme al pianista e sperimentatore elettronico californiano la visual artist Acvilla in un concerto multimediale. Stasera alle 21,30

Thollem McDonas al Teatro del Progresso

di **Giovanni Ballerini**
FIRENZE

In tanti lo definiscono moderno griot, lodandone la capacità di incorporare nella propria musica i mille incontri e le diverse influenze di una vita musicale in continuo movimento. Non solo pianista, ma anche vocalist e sperimentatore elettronico, Thollem McDonas è a suo agio

in ogni ambito musicale, dal sound contemporaneo più avanzato al free jazz, dal punk rock alla libera improvvisazione. Di sicuro seguire un concerto di McDonas è un'avventura al centro della musica, ma anche all'incrocio delle arti. Non a caso nel live che vedrà protagonista il pianista californiano oggi venerdì 5 maggio alle 21,30 al Teatro della casa del popolo «Il progresso» di via Vittorio Emanuele II, Mc-

Donas avrà al suo fianco la visual artist Acvilla, che contribuirà a dare nuove prospettive allo show e amplificherà con le sue creazioni l'articolato immaginario dei brani in programma. I due artisti presenteranno insieme a Firenze la performance «Thollem's Hot Pursuit of Happiness + Obstacle Illusion with filmmaker Acvilla», che Thollem ha creato come veicolo per la sua interpretazione da solista

dei brani creati con le sue band. Ci sarà anche spazio per proporre dal vivo qualche anticipazione delle nuove brillanti canzoni che il musicista. Il risultato è un'avvolgente esperienza multimediale che abbina la performance solista di Thollem ai film e all'approccio visuale unico di Acvilla, che utilizza apparecchiature digitali con una mentalità analogica. Ingresso 10 euro riservato soci Arci/Uisp.



Thollem Mc Donas stasera al teatro del circolo Il Progresso

Rep
Firenze *Giorno e Notte*

8:00 - 24:00

TEATRO GOLDONI

“Gli uccelli” assalto in sala Ma senza Hitchcock

di Barbara Gabbrielli

Difficile non pensare ad Alfred Hitchcock quando in gioco c'è “Gli uccelli”, uno dei racconti più celebri di Daphne Du Maurier, portato sul grande schermo dal regista del brivido. Ma la versione teatrale di Dimitri Milopulos non solo si distacca completamente dalle dinamiche cinematografiche, rimane anche più aderente al testo e alle atmosfere angoscianti descritte sulla carta. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro della Limonaia, debutta stasera in prima nazionale al Teatro Goldoni, nella stagione 2023 del Teatro delle donne, con repliche fino a domenica. La forma è quella del monologo. È Nat Hocken che parla, interpretato da Gabriele Giaffreda. Le sue parole sembrano risposte a un invisibi-

le interrogatorio, come se fosse in parte responsabile di ciò che è accaduto quel 3 dicembre quando «durante la notte il vento cambiò e venne l'inverno». L'inspiegabile rivolta degli uccelli, che improvvisamente e riuniti in immensi stormi attaccano e uccidono gli uomini, viene raccontata nei suoi tratti essenziali. Parole e sonoro evocano i voli aggressivi, lo sbattere di ali e becchi contro pareti e finestre del Goldoni trasformato in uno spazio post apocalittico. «Ho pensato a lungo all'ambientazione giusta e alla fine ho scelto di usare proprio il teatro come scenografia, ovviamente adattandolo all'atmosfera giusta: lampadari abbassati, un po' di nebbia e la tradizionale separazione tra platea



▲ Da stasera “Gli uccelli” con Gabriele Giaffreda

Milopulos e la versione del racconto che ispirò il celebre film
E dentro i camerini tarocchi e Shakespeare

e palcoscenico sovvertita» spiega Milopulos. «Attraverso le parole di Nat vediamo quello che lui ha visto, proviamo la sua stessa ansia e condividiamo con lui gli interrogativi su questa angosciante ribellione della natura contro l'uomo».

La serata al Goldoni, dopo “Gli uccelli”, non è conclusa. Nei tre giorni di repliche, alle ore 22, i riflettori si spostano nei camerini, dove Marco Di Costanzo (Teatro dell'Elce) presenta il primo studio di “William Shakespeare's half time job”, spettacolo per una persona alla volta (durata 15 minuti): un'immersione nell'opera dell'autore inglese attraverso una forma scenica fedele ai testi e allo stesso tempo irricognoscibile, contemporanea. La parola di Shakespeare è svincolata dalle trame e dai personaggi per privilegiare l'aspetto filosofico, immaginifico, etico-morale: la Weltanschauung dell'autore è impiegata in una lettura dei tarocchi per un singolo spettatore, veicolata con un linguaggio apparentemente “spontaneo”, estemporaneo, ma in realtà nutrito di frammenti tratti dai suoi testi.

Via Santa Maria 15, da stasera al domenica ore 20,30; ingresso 5/15 euro, 0552776393, www.teatrodelle-donne.com

Gli appuntamenti Notte blu incontri, musica e workshop

● **Festa dell'Europa**
Incontri, workshop e lo showcase di Samuel dei Subsonica animeranno domani la Notte Blu 2023, nell'ambito della Festa dell'Europa. Gli eventi si svolgeranno presso il RFK International House of Human Rights (via Ghibellina 12/A) e alla Limonaia di Villa Strozzi (via Pisana 77). Il programma è su europedirect.comune.fi.it.

● **Jane's walk**
Sei tappe tematiche lungo sei piazze, percorrendo il bordo della città ottocentesca. È la “Jane's walk”, passeggiata organizzata da Inu Toscana per condividere le idee di Jane Jacobs, scrittrice e urbanista. Il ritrovo è domani alle 10 in piazza della Libertà tra i due archi (gratis, www.eventbrite.com)

● **Campi Bisenzio**
“Una storia da raccontare. Maria Montessori, una donna eccezionale” è lo spettacolo che ritrae una delle prime donne medico d'Italia e grande educatrice (Teatrodante Carlo Monni, piazza Dante 23, stasera ore 21, ingresso 12/10 euro).

● **Tuscany Hall**
Gli Sbandieratori e Musici della Signoria di Firenze, il Quintetto Klezmer, l'Ensemble West Africa e il Quartetto Aminta si uniscono agli studenti delle scuole Steiner-Waldorf di tutta Italia per la kermesse musicale “Già Cantai Allegramente” (oggi ore 19, ingresso gratuito previa prenotazione a concertosettime@gmail.com).



▲ Showcase Samuel dei Subsonica

Secci Gallery Martinez Celaya un mare di colori

Si inaugura oggi “The Sea Memory (Lost)”, mostra personale di Enrique Martínez Celaya, artista americano residente a Los Angeles, che presenta per la prima volta in Italia una selezione delle sue opere: il mare e i fiori sono i soggetti dominanti dei suoi dipinti, esplorano la connessione tra ciò che resta e ciò che svanisce, tra fugacità ed eternità. Piazza Goldoni 2, da oggi ore 18 al 29 luglio, dal martedì al sabato ore 10-13,30/14,30-19; www.martinezcelaya.com.



ATTENZIONE ALLE TRUFFE!!

**PUBLIACQUA NON ENTRA
IN CASA TUA!**

Controlli sull'acqua, verifiche delle fatture...sono innumerevoli le motivazioni inventate da chi vuole entrare a casa tua con cattive intenzioni.

**Non gli credere ed avverti
le forze dell'ordine.**




Publiacqua